Grave rivelazione di uno dei bambini superstiti della sciagura di Marsala

Per andare in barca pagammo 500 lire

Zona disco: più severità

Commandos di poliziotti

contro gli automobilisti

Saranno creati gli « ausiliari del traffico » — 5000 multe al giorno

hanno preso alla leggera i di- cialisti», pronti a mettersi al vieti e le restrizioni dell'« ope-| servizio dei vari automobilisti razione anti-sosta » fatta scat- in cambio di una mancetta) tare da una settimana entro le Nelle strade dove la sosta è mura aureliane, oltre ai vigili vietata, poi, non saranno più urbani, saranno mobilitati i ca- fatte deroghe: tutte le autoriz-rabinieri, i poliziotti (in divisa zazioni speciali saranno annule in borghese) e, come se non late. Le uniche eccezioni per bastasse, sarà costituito al più messe sono quelle degli autopresto un corpo speciale di mezzi dei servizi pubblici, dei «ausiliari del traffico», muniti. medici, delle ostetriche e dei com'è ovvio, del taccuino per giornalisti.

Ieri in Campidoglio s'è svolta, ed i rappresentanti dei vari alcune difficoltà che, in questi nuti. presto, il corpo degli «ausi-

piomberanno alle spalle di chi. di quelli realizzati nel primi per rimanere in sosta più di giorni dell'esperimento. un'ora nella zona disco, cer-

Dibattito alla Radio

La paralisi delle città

L'esperimento della zona disco nel centro di Roma sembra avere acceso in molti l'interesse ai problemi del traffico. Ieri sera se ne è parlato a lungo anche alla radio, nel corso del - convegno dei cinque -(prof. Del Viscovo, dottor Cusimano, on. Baldelli e architetto Piccinato; presidente Ettore della Giovanna). Nonostante la vacuità di certi aspetti del dibattito - difetto pressoché costante di molte trasmissioni del genere tra i cinque partecipanti vi è stato un sostanziale accordo nel ritenere che - i problemi della città (e quindi del suo centro storico) sono problemi di piano regolatore e non di semafori, problemi di struttura organica e non di incroci stradali - (così ha detto Piccinato). E stato rilevato anche che la congestione della circolazione stradale, ormai, non è più ristretta ai vecchi centri storici, ma riguarda anche larghe fasce della periseria. In queste condizioni, lasciare che le cose seguano il loro corso significa inevitabilmente, specialmente a Roma, -limitare fortemente la libertà di scelta - dell'utente della strada, di colui, cioè, che deve spostarsi all'interno della città stessa Questa è l'opinione del le ha aggiunto anche che provvedimenti come queladottati dal Comune di Roma possono essere accettati - nella misura in cui essi fanno parte di un piaso a lunga scadenza ». Assai interessante la diacussione sulla creazione, nei centri storici, delle · isole pedonali », civè delle zone vietate al traffico motorizzato Se ne parla ormai in diverse città italiane. Piccinato ha detto — tornando sulla sua vecchia affermazione: - bisogna imparare a camminare - - che i centri più piccoli dovranno essere tutti destinati ai pedoni, mentre per i più grandi, come è il caso di Roma. si può studiare un sistema più complesso che alterni

le strade di scorrimento

alle aree vietate al traf-

Contro gli automobilisti che resto, un buon numero di «spe

Il numero delle contravven zioni per la sosta, intanto, s in proposito, una riunione alla mantiene costantemente sulle quale hanno preso parte il sin-cinquemila al giorno. Le vitdaco Petrucci, l'assessore Pala, time più numerose sono quelle, come era previsto, del disco organi della polizia. Si è trat-orario: chi se lo dimentica e tato, in un certo senso, di una chi, invece, non fa in tempo a riunione di emergenza, resasi spostare la macchina prima necessaria dopo l'insorgere di dello scoccare dei sessanta mi-

giorni, hanno fatto seriamente Le difficoltà dell'esperimento scricchiolare l'impalcatura an del Comune (che ha assicuracor fragile dei provvedimenti to, è vero, uno «scorrimento» capitolini. Il Comune, infatti più veloce lungo alcune diretvere confermato «la va-|trici, permettendo, fra l'altro lidità delle impostazioni del una maggiore rapidità dei mezpiano adottato », annuncia che, zi dell'ATAC) non stanno però di fronte al permanere di in- solo nella prevista recrudescenconvenienti derivanti dalla an-za del fenomeno dei «dritti» cora imperfetta osservanza, da della strada, come invece mo parte di un certo numero di strano di credere i maggiori utenti, delle norme fissate, il responsabili capitolini. Per il sindaco ha prospettato una se-nucleo storico, e in particolare rie di iniziative e ha chiesto per il «quadrilatero» Tritonel'ulteriore appoggio degli organi Due Macelli-Corso, era da predi polizia e degli stessi citta-vedersi un aggravamento degli dini ». La prima delle misure intasamenti in corrispondenza annunciate riguarda, appunto, delle strettoie: è logico che la la decisione di costituire, al più creazione di «scorrimenti» più rapidi abbia proiettato anche in iari», da affiancare ai vigili. queste strade un volume di La Questura, inoltre, oltre alla traffico «svelto» che non semnormale collaborazione coi vi- pre riesce a trovare sfogo. Ma gili, ha assicurato la istituzione vi è di più. Siccome la rete di pattuglie speciali in borghese stradale funziona come una seper reprimere gli abusi ine-rie di vasi comunicanti, la magrenti alla protrazione del tempo giore scorrevolezza di una stradi sosta mediante spostamento da attira immediatamente su di del disco orario» (la prosa è essa nuove correnti di traffico. un pochetto tortuosa; il signifi- La tendenza è quindi a un nuocato comunque è abbastanza vo livellamento delle varie sichiaro: si tratta di agenti che tuazioni su valori meno positivi

Come uscirne? La strada non cherà di cavarsela allungando è certo quella di affidarsi in un braccio attraverso il fine-modo quasi esclusivo ai « comstrino per girare il cartoncino mandos - anti-automobilista. Ocorario; sono già all'opera, del corre, invece, far ricorso a criteri di più vasto respiro (la nuova disciplina è stata attua-ta quasi esclusivamente a forza di cartelli di divieto e di vigili con il taccuino in mano). In primo luogo, è necessario difendere più attivamente il

dei negozi — responsabili prigestionamento del centro storico e quindi sull'avvenire urrattata come Roma.

Penicillina

Confermate

Il processo per lo scandalo della peni-

di nessun conto nei riguardi di

cillina è andato in archivio, salvo una

un solo imputato, al quale la Corte d'ap-

pello non aveva concesso l'attenuante del

risarcimento del danno, nonostante che egli

Gli ex Alti commissari della Sanità, pro-

fessor Nicola Perrotti (ex-deputato socia-

lista) e Mario Cotellessa (ex-deputato de-

mocristiano) restano così condannati ri-

spettivamente a 2 anni e 8 mesi di reclu-

sione, e a 2 anni e 15 giorni. Anche nei

confronti del funzionario Giovanni Franco

la pena di 3 anni e 3 mesi di reclusione

è stata confermata. Di una riduzione di

pena beneficierà, invece, il funzionario Franco Solimena, il quale fu ugualmente

condannato a 3 anni e 3 mesi di reclusio-

ne. Nei confronti di questo ultimo impu-

tato verrà rifatto il processo in appello e

i giudici dovranno decidere se concedergli

Ieri mattina, alla terza sezione della

Corte di Cassazione, il processo per lo

scandalo della penicillina — uno dei più

gravi di questi ultimi anni - ha fatto re-

gistrare un colpo di scena: il p.g. Biscotto ha, infatti, chiesto l'annullamento della

sentenza di secondo grado per tutti gli im-

putati. Fortunatamente, la Corte non ha accolto tale richiesta, che avrebbe finito

per annullare completamente un proces-

so di tanta importanza.

l'attenuante del risarcimento del danno.

quanto aveva precedentemente tolto.



Anche gli agenti di PS a cavallo mobilitati a Roma per il traffico. Con la radio, trasmettono informazioni alla « centrale »

Un ferroviere a Napoli

Muore stritolato fra due vagoni

Tre incidenti stradali:

mezzo di trasporto pubblico, sciagure della strada. La prima stato protagonista di un imcon le corsie e le strade ri- è accaduta sulla litoranea Tor pressionante infortunio sul ervate (per evitare ulteriori Vajanica-Anzio, in località Tor lavoro. lisastrose cadute della veloci- San Lorenzo. Una « 2300 », guià commerciale, anzi per pre- data da Marta Molnar di 19 anpararne l'aumento) e con una ni, si è scontrata, con estrema sualdo (Avellino), era di turpolitica che ne assicuri il potenziamento e la essettiva priodotta da Giuseppe Libetti di 29
rità (guadagnando con le mianni. Accanto al Libetti aveva
traversava uno dei binari, nori difficoltà della circolazio- preso posto Adele Salotti di 16 ne stradale quel che invece si anni. Sui sedili posteriori sevuole, sollemente, estorcere con devano lo zio e la cugina della l rincaro delle tariffe). Occor- ragazza. Tarquinio Crivelli di un carro al resto del convore poi estendere l'area dei 54 anni e Annunziata Crivelli di glio. Il ferroviere è rimasto provvedimenti, riprendendo an- 20 anni. Trasportati all'ospedale prigioniero fra i due respinhe l'idea delle « isole pedona- di Nettuno, sono deceduti, po--. Per gli orari degli uffici e co dopo, la Salotti e il Libetti Il secondo incidente è avvemi del fenomeno della conge- nuto sulla Nettunense Due giostione delle ore di punta — vani in moto, Giuseppe Bravi occorre passare ai fatti: il Co- di 29 anni e Renzo Malaspina mune deve riuscire a farsi sen- di 12 anni, sono stati investiti tire ai ministeri. E. infine. è as- in pieno da una - Innocenti

solutamente urgente rendere spyder - il Malaspina è morto concreto il discorso sul decon-Isul colpo Infine Celestino Gatta, al volante di una ~ 600 ~, s'è schianbanistico di una città così mal-

Lavorava allo scalo-merci della Stazione Centrale — L'incidente è avvenuto durante una manovra di agganciamento

OGGI

Contrabbandiere

NAPOLI -- Gli agenti del-

la squadra mobile hanno get-

tato lo scompiglio in seno

ad una compagnia di avan-

teatro della Galleria Molte

ballerine hanno pensato che

fossero prese di mira loro,

probabilmente per questio-

ni inerenti alle leggi sul

- buon costume -. Invece il

mandato di cattura era per

al Cairo, che deve scontare

due anni di internamento in

casa di lavoro per contrab-

bando S'era fatto ingaggia-

re nella compagnia come

COPENHAGEN - La po-

spettacolo che agisce in un

di scena

NAPOLI, 4. E' spirato dopo ore di atrosofferenze, Vincenzo D'Amelio, un ferroviere di 59 Quattro morti in tre gravi anni che sabato scorso era DOMANI

> traversava uno dei binari. mentre era in corso la manovra di agganciamento di genti che lo hanno stritolato. Immediatamente soccorso, è stato trasportato in gravissime condizioni all'ospedale « Loreto », dove i medici i hanno tentato ogni mezzo peri strapparlo alla morte. Purtroppo, nel corso della nottata di leri ,le sue condizioni si

sono fatte disperate e il

Il D'Amelio, nativo di Ge-

Muore in cella di punizione

NAPOLI, 4 Un detenuto del carcere di Santa Maria Capua Vetere, il trentunenne Vincenzo Razzano di Maddaloni, colpevole di fratricidio. è morto questa mattina in cella di punizione. Secondo la versione ufficiale il Razzano digiunava da quattro giorni ed i motivi della sua protesta sarebbero alquanto insoliti: egli, infatti, intendeva protestare

La morte del Razzano - avvenuta alle ore, 13,30, dopo un collasso da cui ieri era stato colpito alle 11 - ha provocato un vivissimo fermento fra i detenuti: tanto che è stato necessario un vasto spiegamento di forze di polizia al fine di pre-

La situazione appare abbastanza grave. E infatti, mentre già prima dello strano decesso si trovavano nel carcere di S. Maria il sostituito procuratore della Repubblica di Napoli dott. Mele ed il medico dottor Pillari (il quale ha dichiarato che il cadavere non presenta segni apparenti di violenza), è stato inviato sul posto un altro sostituito procuratore da Napoli, dottor Ferone. Il Ministero di Grazia e Giustizia, contemporaneamente, ha diramato un comunicato per informare che è stata disposta una inchiesta e che un Ispettore Generale degli Istituti di Pena e Prevenzione è già partito alla volta di S. Maria.

The the transfer of the transf

S. Maria Capua Vetere

lizia danese sta esaminando vecentomila lire) per la re-Sirenetta, la famosa statua decapitata alcuni giorni fa. La proposta appare conveniente agli esperti, dal 'nomento che il rifacimento della testa richiederebbe una spesa ben maggiore.

contro il cappellano del carcere il quale non voleva concedergli nè la confessione nè la comunione.

venire qualche possibile incidente.

automobilista ha scritto ad un giornale per automultarsi, avendo commesso — come egli stesso dichiara — una grave infrazione al codice stradale, che per puro caso non ha causato un grave incidente. Egli afferma di avere la patente da 22 anni e di non essere mai incorso in alcuna penalità; ma il 1. maggio, incrociando una strada principale alla guida di una auto nuova, non dava inavvertitamente - la precedenza ad una seicento. Solo l'abilità del conducente di quest'ultima vettura evitava i ldisastro - Se fosse stato presente al fatto un agente della Polizia strada-

vere ad un orfanotrofio ..

si automulta

TRIESTE - Un anonimo

le mi avrebbe multato per la cuxa dello yogust almeno 5000 lire. — scrive l'automobilista -. Pertanto ho deciso di automultarmi inviando 15.000 lire da devol-

Altre 500 lire pagarono per la colazione che avrebbero dovuto consumare sull'isola di Mothia — Con 150 quote i salesiani fecero pagare ai convittori 75 mila lire per le motobarche, che poi fittarono per 15.000

Dalla nostra redazione

PALERMO, 4. Il processo a carico dei responsabili della morte dei 16 convittori e del chierichetto, affogati il 1. maggio nel mare di Marsala durante la gita organizzata dai salesiani della « Casa della divina provvidenza », avrà luogo per direttissima, probabilmente entro qualche settimana. Anche se l'annuncio ufficiale potrà tardare, questa notizia è trapelata stamane dalla Procura della Repubblica di Trapani che ha impresso un ritmo assai spedito all'istruttoria sommaria, in considerazione della portata della tragedia e delle responsabilità, che sono subito emerse a carico del prefetto del convitto, don Luigi Giudice, organizzatore della gita, e dei 3 barcaioli che hanno accettato di prendere il largo con le barche stracariche di ragazzi. Il fermo dei quattro, che

già da sabato sono rinchiusi nel carcere di Trapani, sarà tramutato in arresto entro 8 giorni. Il capo d'accusa è già noto e sin da ieri è stato contestato ai quattro: omicidio colposo plurimo, con l'aggravante di aver agito malgrado la previsione dell'evento.

L'istruttoria dovrà essere completata entro un mese, al massimo; poi la Procura emetterà il decreto di citabattimento. L'istruttoria, per quello che riguarda le responsabilità dei quattro già in galera, è praticamente conclusa. Resta da accertare l'esistenza di eventuali altre responsabilità: la delegazione di porto di Marsala e la delegazione di spiaggia di Marinella, il sito da cui si staccò, con gli altri due, il barcone della morte. Nessuno, infatti, intervenne tempestivamente per di prevenzione, malgrado che la calda giornata del 1. maggio dovesse lasciare prevede-re che molti gitanti avrebbe-

ro potuto imbarcarsi.

I genitori di Paolo e Camillo Lo Presti, i due ragazzi palermitani periti nella scia-gura, hanno frattanto deciso di costituirsi parte civile al processo contro i responsabili della strage. Ma c'è di più. Il loro terzo figlio, Mario, di 8 anni, che per un puro caso è scampato alla morte, perché lal momento dell'imbarco non l c'era più posto sul vecchio a questo tribunale il procescostanza gravissima, che, se Hermann Krumey e Otto rio infortunio. Per dimostraverebbe la posizione penale tenente colonnello e capitano si era sforzato di aiutare gli coinvolgendo probabilmente diretti collaboratori di Eich- giornalista ebreo ungherese,

rigenti del convitto. dichiarato stamane a un redattore de L'Ora che « ognuno dei partecipanti alla gita I ha pagato la somma di mille lire, di cui 500 erano destinailte al trasporto in barca e le altre 500 alla colazione sull'isolotto ». E' una affermazione gravissima: in sostanza, dato che i ragazzi che presero parte alla gita erano 150, i salesian: avrebbero incamera-Aroldo Fiodi, anni 40. nato i to 75 mila lire per l'affitto delle barche, ma ne avrebbe-

ro invece spese soltanto 15

L'affermazione del ragazzo è stata confermata dal padre. Decapitatori: | terpellato telefonicamente a montanti del converto, in saputo che gli ebrei veniva un corpo che si occupava no sterminati nelle camere a soprattutto di attività gia samente smentito la circo- gas. miti pretese samente sinchiose de la partecipanti avrebbero dovuto paaffidata in mani infide. E se vano.



In un ospedale di Chicago

Travestita da infermiera rapisce un bambino





CHICAGO, 4

Tutti i poliziotti degli

Stati Uniti hanno in tasca

questa foto: è il ritratto,

ricostruito col metodo del-

l'identikit di una donna

che, travestita da infermie-

ra, ha rapito un neonato da

Il bambino è stato con-

segnato alla rapitrice dalla

un ospedale di Chicago.

Processo a Francoforte

impedire che le barche partissero per l'isola di Mothia e non risulta che fosse stata messa in atto alcuna misura solo ginnastica»

Così hanno risposto due aiutanti di Eichmann che mandarono a morte 437 mila ebrei

FRANCOFORTE, 4. vo alcuna responsabilità pe E' oggi ripreso di fronte quelche stava avvenendo. natante, ha rivelato una cir- so contro i criminali nazisti sche è incappato in un se dovesse risultare vera, aggra- Hunsche, rispettivamente ex re che anche lui in fondo delle SS. I due, che erano ebrei ha citato il caso di un le responsabilità di altri di-mann, debbono rispondere tale Rudolf Kasztner, il quadello sterminio di 47 mila le anche dopo la guerra era Mario Lo Presti, dunque, ha ebrei ungheresi che finirono rimasto suo amico. quasi tutti nelle camere a gas di Auschwitz. Furono es rido figuro che denunciò si infatti ad organizzare as mandò a morte centinaia

sieme ad Eichmann la « so centinaia di propri correliluzione finale > in Ungheria. gionari. Fidando nella scarsa Il processo che era inizia. memoria degli uomini ebbe to una settimana fa poi fu anche il coraggio di recarsi rinviato perche i due accusa. in Israele. Ma qui fu in breti oltre a proclamarsi com. ve smascherato e sottoposto pletamente innocenti affer a processo. Il dibattimento marono anche di essere « ter. non terminò, perchè prima ribilmente depressi per le che la sentenza fosse emossa ingiuste accuse loro rivolte ». un ex-deportato freddò la L'udienza di oggi ha avuto spia a revolverate nella stestoni, se possibili, ancor più sa aula del tribunale.

strabilianti e grotteschi. Non solo i due continuano la loro organizzazione, Huna proclamarsi innocenti ma Un salesiano del convitto, in- affermano di non aver mai

molto sbagliate sullo speciagare solo cento lire », e poi ha le comando creato da Eichtroncato la conversazione. mann in Ungheria. Esso aveuna lettera anonima, nella troncato la conversazione. mann in Ungheria. Esso avequale ignoti chiedono la Un'altra circostanza, intanto, va solo compiti di sicurezza somma di 10.000 corone (no- è però certa: i salesiani non Noi deportavamo gli ebrei è però certa: i salesiani non Noi deportavamo gli ebrei avevano chiesto ai genitori solo per impedire che arrestituzione della testa della dei ragazzi l'autorizzazione cassero danno all'esercito teper la gita Questo conferma, desco. Agivamo in base ad ancora una volta, che la vita ordini superiori e non sapedei convittori era insomma vamo quale fine essi face-

la storia della tassa per l'af- GIUDICE: E' molto diffi fitto della barca corrispon-cile prestarvi fede. Ammet desse al vero le colpe si ingi-|terete però che era vostra Automobilista gantirebbero paurosamente. cura derubare quei poveretti di ogni loro avere, di tutg. f. p. to il danaro e di tutti i gioielli. Cosa potete dire a que sto proposito?

KRUMEY: Che agivo esattamente sulla base degli ordini superiori. I quali stabilivano appunto che gioie e danaro andavano consegnat all'alto comando.

GIUDICE: Ma insomma sapevate che gli ebrei venivano deportati... KRUMEY: Si, ma non sapevo che venivano uccisi. Anzi, per quel che mi ri

guarda, ho sempre cercato di aiutarli. Le stesse dichiarazioni sono state rilasciate dal secondo imputato, Hunsche:

- Avevo sentito parlare dei campi ma non sapevo assolutamente quel che accadeva ad Auschwitz e negli altri lager. L'ho saputo dopo la guerra. E del resto non era affar mio, non avestessa madre. Questa, infatti, dopo averlo allattato lo ha consegnato alla donna, convinta - dato l'abile travestimento -- che si trattasse di una infermiera dell'ospedale. Soltanto al-

cune ore dopo, quando il bimbo doveva essere nuovamente riportato alla madre per una nuova poppata, ci si è resi conto che il Ad un certo punto Hunneonato non era stato ricondotto nella nursery dell'ospedale. La direzione ha svolto una rapida inchiesta e si è così finalmente accertato che la donna non faceva parte del personale. L'FBI è stata chiamata immediatamente: e la ma-Ebbene si tratta di un lu

dre in lacrime, la signora Dora Froncbak, ha descritto l'aspetto della falsa infermiera. I disegnatori dell'FBI hanno « appuntato » i tratti della rapitrice, ricavandone il disegno che pubblichiamo. «Era proprio cost! >, ha confermato infatti la signora Froncback e l'operazione antikindanapper è scattata. La Al giudice che gli chiede polizia dei cinquanta stati va ragguagli sulle SS e sulamericani ha ricevuto una sche ha avuto il coraggio di copia del ritratto ed è cominciata una colossale consultazione degli archivi criminali.

niche e sportive.

Un popolo alla macchia

Orientamenti pp. 352 L. 2.500

La storia della Resistenza dal crolle del fascismo all'insurrezione armatá.



Editori Riuniti

and the formal definition in the contract of t